

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

(Art. 3 D. P. R. 21 novembre 2007, n. 235)

Il genitore/affidatario, lo studente e il dirigente scolastico

- **Visto** l'art.1 – commi 1 e 2 del DPR 249/98 che recita

"1. La scuola è il luogo di promozione e di educazione mediante lo studio, l'acquisizione delle conoscenze e lo sviluppo della coscienza civile.

2. La scuola è una comunità di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, informata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno e il recupero delle situazioni di svantaggio, in armonia con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia fatta a New York il 20 novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano"

- **Visto** l'art. 3 – comma 1 del DPR 235/2007 che recita

"1. Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie"

- **Preso atto** che l'ITST "A. Gentileschi", in sintonia con i valori che hanno caratterizzato da sempre la sua azione educativa, fondata sulla centralità dello studente che apprende e sviluppa la sua crescita personale, e con quanto stabilito dalla norma, è consapevole che, solo attraverso la partecipazione responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica e l'assunzione condivisa ed il rispetto delle regole fondamentali ed irrinunciabili per una corretta convivenza, sia possibile il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano dell'offerta formativa.

sottoscrivono il seguente patto educativo di corresponsabilità

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione ed il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- garantire ad ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- creare un clima sereno e costruttivo, garantendo il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- garantire e favorire l'attuazione del Piano dell'Offerta Formativa.

I docenti si impegnano a:

- creare un clima sereno e costruttivo, garantendo il sostegno nelle diverse abilità, l'accompagnamento nelle situazioni di disagio, la lotta ad ogni forma di pregiudizio e di emarginazione;
- realizzare le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche elaborate nel Piano dell'Offerta Formativa;
- informare gli allievi e le famiglie degli obiettivi educativi e didattici, dei tempi e delle modalità di attuazione;
- esplicitare i criteri per la valutazione delle verifiche scritte, orali;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte, orali tramite il registro elettronico dello studente;
- favorire un rapporto costruttivo tra scuola e famiglia attraverso un atteggiamento collaborativo ed il dialogo educativo;
- comunicare alla famiglia i progressi e/o le difficoltà nelle discipline di studio oltre ad aspetti inerenti il comportamento e la condotta;
- essere puntuali alle lezioni, precisi nelle consegne di programmazione e negli adempimenti previsti dalla scuola;
- lavorare in modo collegiale con i colleghi della stessa disciplina, con i colleghi dei consigli di classe e con l'intero corpo docente per la realizzazione del POF.



Le studentesse e gli studenti si impegnano a:

- prendere coscienza dei personali diritti e doveri e a rispettare persone, ambienti ed attrezzature;
- conoscere l'offerta formativa presentata dagli insegnanti;
- favorire la comunicazione scuola-famiglia anche attraverso l'uso corretto del registro elettronico;
- presentarsi con puntualità alle lezioni (ore 8,10);
- spegnere i telefoni cellulari e gli altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione (C.M. 15/03/07);
- usare un comportamento corretto ed un linguaggio consono all'ambiente educativo in cui si vive e si opera;
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola. Gli alunni dovranno indennizzare il danno prodotto.

La famiglia si impegna a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa e partecipare al dialogo educativo attraverso la collaborazione con gli insegnanti e nei casi di scarso profitto e/o indisciplina con il Consiglio di classe e con l'ufficio di presidenza;
- sollecitare l'osservanza del patto educativo di corresponsabilità da parte del figlio / della figlia;
- vigilare sulla costante frequenza e sulla puntualità d'ingresso a scuola (ore 8,10)
- invitare il proprio figlio a non fare uso di cellulari in classe o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi. La violazione di tale disposizione comporterà il ritiro temporaneo del cellulare se usato durante le ore di lezione e/o il deferimento alle autorità competenti nel caso in cui lo studente utilizzasse dispositivi per riprese non autorizzate e comunque lesive dell'immagine della scuola e della dignità degli operatori scolastici;
- tenersi costantemente informata sull'andamento didattico disciplinare dei propri figli controllando il registro elettronico dello studente e attraverso i colloqui individuali con i docenti;
- intervenire, con senso di responsabilità, rispetto ad eventuali danni provocati dal figlio a carico di persone, arredi, materiale didattico, anche con il risarcimento del danno.

Il personale ATA si impegna a:

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa della scuola e a collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- essere puntuale e a svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE/AFFIDATARIO

LO STUDENTE

(per quanto riguarda il proprio ruolo)

(per quanto riguarda il proprio ruolo)

(per quanto riguarda il proprio ruolo)

Licia Gennarelli

Milano,

